

**Zeitschrift:** Mobile : la rivista di educazione fisica e sport  
**Herausgeber:** Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola  
**Band:** 10 (2008)  
**Heft:** 4

**Buchbesprechung:** Novità // In libreria

**Autor:** Löhrer, Damiano

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 10.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Per rimettere in pista gli atleti

► Chi pratica sport, sia a livello amatoriale che professionistico, lo sa: i traumi sportivi fanno parte del gioco e rappresentano spesso un colpo basso. Il manuale, redatto da Pietro Pasquetti, esperto in recupero e riabilitazione e Vittorio Mascherini, specialista in medicina dello sport, offre al lettore un quadro completo del processo riabilitativo dell'atleta.

Un fisioterapista confrontato con un nuovo paziente deve pianificare il processo di riabilitazione sulla base delle analisi preliminari. Gli stessi autori sostengono che per una buona prescrizione della medicina riabilitativa e fisioterapia occorre elaborare una corretta diagnosi funzionale. Le patologie e i traumi raccolti nel volume sono affrontati sotto quest'ottica e richiamano aspetti biomeccanici ed eziopatogenetici (studio delle cause delle patologie). Il manuale presenta i quadri clinici riscontrati comunemente negli atleti e li illustra attraverso schemi e protocolli specifici. Sarà poi il lettore ad adattarli alla situazione personale dell'atleta, tenendo in considerazione l'idoneità dei carichi di lavoro.

I distretti anatomici (spalla, anca, ginocchio, ecc.) sono sviluppati in capitoli indipendenti. Ogni capitolo descrive dapprima l'articolazione, spiegandone l'anatomia funzionale e presentando poi le patologie ed i traumi ad essi collegati. Ogni patologia è approfonditamente trattata e questo fatto è dimostrato dagli innumerevoli riferimenti bibliografici. Gli esercizi di riabilitazione, accompagnati da illustrazioni per facilitarne la comprensione, chiudono ogni capitolo dando un'impronta pratica al manuale. Le appendici completano l'opera toccando aspetti che rientrano nel campo della fisioterapia come la cinesiterapia, la massoterapia e l'analisi del movimento.

Un valido documento per specialisti, di lettura abbordabile per i neofiti in questo campo d'intervento. *Doriano Löhrer*

► *Pasquetti, P. / Mascherini, V.: Riabilitare l'atleta infelice. Fisioterapia e tecniche di recupero motorio. Milano: Edi.Ermes, 2007.*



## Con il vento nelle mani

► Dall'esperienza di Peter Hart, uno dei maggiori esponenti della tecnica del windsurfing, nasce l'omonimo manuale. Agli inizi degli anni Sessanta, in California, i primi pionieri si dilettavano con tavole da surf modificate e «sacche pittoresche» come vele. Da allora questa attività si è solidificata nell'immaginario collettivo fino a raggiungere il riconoscimento olimpico e sviluppando nel tempo il bagaglio tecnico e di prestazione.

Gli interessati che vogliono avvicinarsi a questa disciplina balneare, possono ricavare dalle pagine di questo manuale tutte le informazioni pratiche e teoriche per pilotare efficacemente il windsurf: a partire dal primo rapporto con l'acqua e il vento fino a governare onde schiumose e forti raffiche. Indubbiamente, per raggiungere

questi risultati, l'investimento pratico del lettore non è indifferente! L'autore ha saputo però impostare il testo su una linea pacata capace di motivare e incuriosire i provetti e a stimolare nel tempo i praticanti collaudati di questo sport. *Doriano Löhrer*

► *Hart, P.: Windsurfing. Milano: Edizioni Libreria dello Sport, 2006*



## Incipit

**IAN McEWAN**  
**SABATO**



EINAUDI

► E così, trattenendo un sorriso, Perowne serve, ed essendo a corto di idee, ci riprova con il vecchio lob alto. In effetti, nell'attimo in cui tocca la palla sa che il colpo è praticamente perfetto, ben angolato, destinato a battere secco nell'angolo. Strauss, tuttavia, in preda a uno strano umore euforico, fa una cosa straordinaria. Dopo una breve corsa a piccoli balzi, schizza in aria a un'altezza di mezzo metro almeno e, a racchetta protesa, la possente schiena muscolosa inarcata all'indietro con grazia, i denti serrati, il capo rovesciato, e il braccio sinistro levato per ragioni di equilibrio, colpisce la palla poco prima che questa raggiunga il vertice della sua traiettoria con un poderoso smash di rovescio che la spara contro la parete di fronte a un paio di centimetri dal tin: un colpo magnifico, miracoloso, imprendibile. Perone, che non si è quasi mosso dalla postazione, lo dice subito. Bel colpo, favoloso. E all'improvviso, ora che il servizio è tornato nelle mani dell'avversario, vuole di nuovo vincere.

Entrambi gli uomini alzano il livello del gioco. Adesso ogni punto è drammatico, un susseguirsi di colpi di scena, e tutta la serietà e il furore di quel lungo palleggio del terzo game riprendono corpo. Sordi alle proteste dei rispettivi cuori, si scaraventano in tutti gli angoli del campo. Non commettono errori, ogni punto è combattuto, strappato a fatica all'avversario. Chi serve annuncia ansimante il punteggio, ma per il resto non parlano. E con il procedere della partita, nessuno dei due riesce ad accaparrarsi un vantaggio superiore al singolo punto. Non c'è niente in palio, non sono nemmeno iscritti alla graduatoria interna del club. Si tratta semplicemente dell'irriducibile urgenza di vincere, fisiologica come la sete. E assoluta, oltretutto, visto che nessuno li guarda, a nessuno importa, né amici, né mogli, né figli. Non è neppure divertente. Può darsi che lo diventi nel ricordo – e solo per il vincitore comunque.

► tratto da: *McEwan, I.: Sabato. Torino: Giulio Einaudi Editore 2005.*